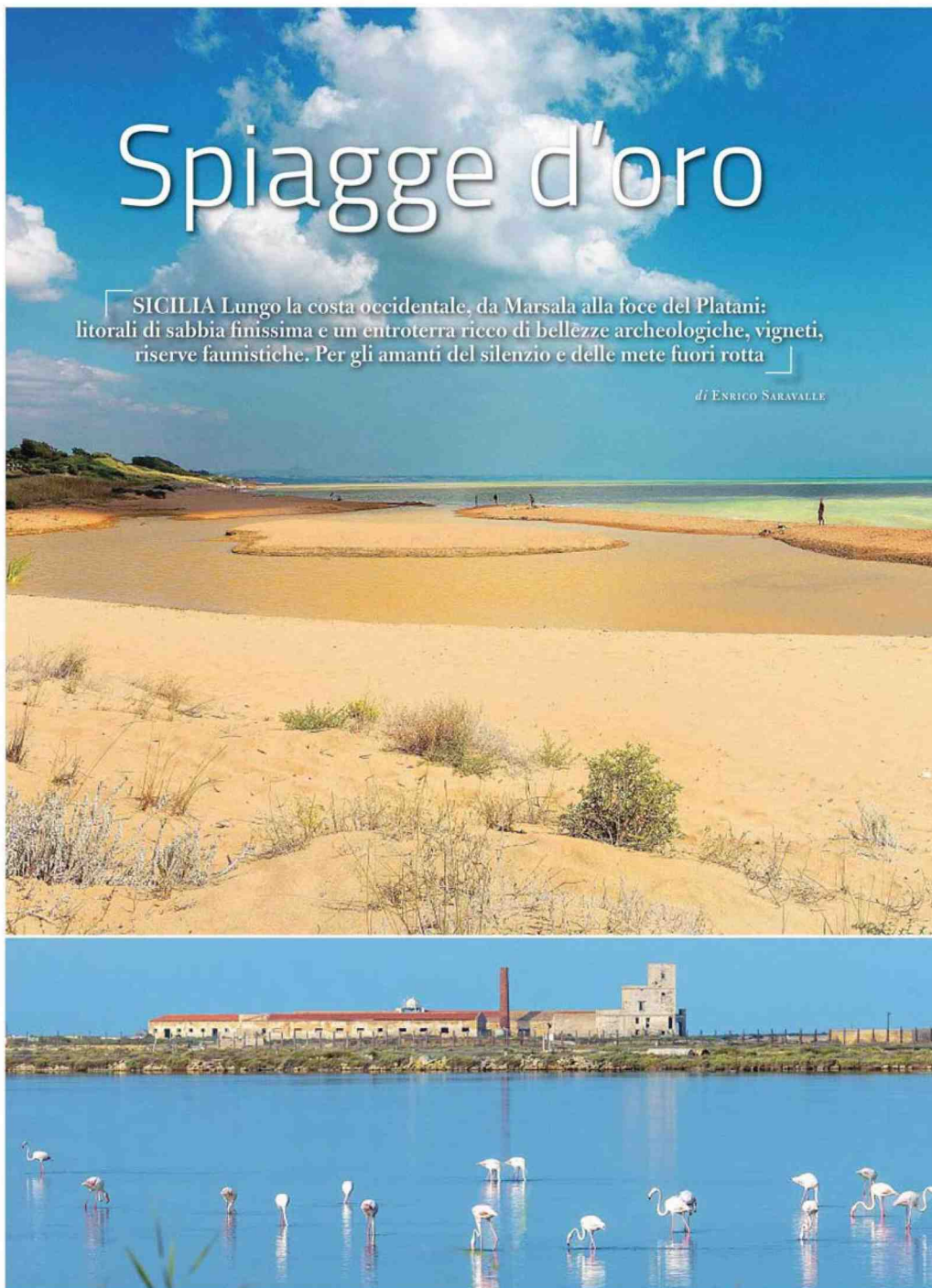


# Spiagge d'oro

SICILIA Lungo la costa occidentale, da Marsala alla foce del Platani: litorali di sabbia finissima e un entroterra ricco di bellezze archeologiche, vigneti, riserve faunistiche. Per gli amanti del silenzio e delle mete fuori rotta

di ENRICO SARAVALLE





Nella foto grande:  
una spiaggia della riserva  
della foce del fiume Belice.  
Sotto, a sinistra,  
fenicotteri rosa nella laguna  
di San Teodoro.  
A destra, le saline  
della riserva  
naturale dello Stagnone  
di Marsala.

Solitaria. Fatta di lentezza, silenzio, calma. Lontana da folle e assembramenti. Sono le caratteristiche di questa estate, ma anche la promessa che molte spiagge siciliane fanno ai loro frequentatori. Fuori rotta e, spesso, selettive. Con una natura che lascia senza fiato. Di sabbia finissima e dorata, oppure bordate di falesie. Ecco un itinerario, che esplora la costa da Marsala fino alla foce del fiume Platani, per chi non si aspetta nulla di consueto, dove i protagonisti sono i litorali dalla bellezza rustica e naïf e il loro *mix* di dune, ciottoli bianchissimi e scogliere a picco sul mare. Circondati, protetti e impreziositi da riserve e oasi naturali, da vigneti e città d'arte.

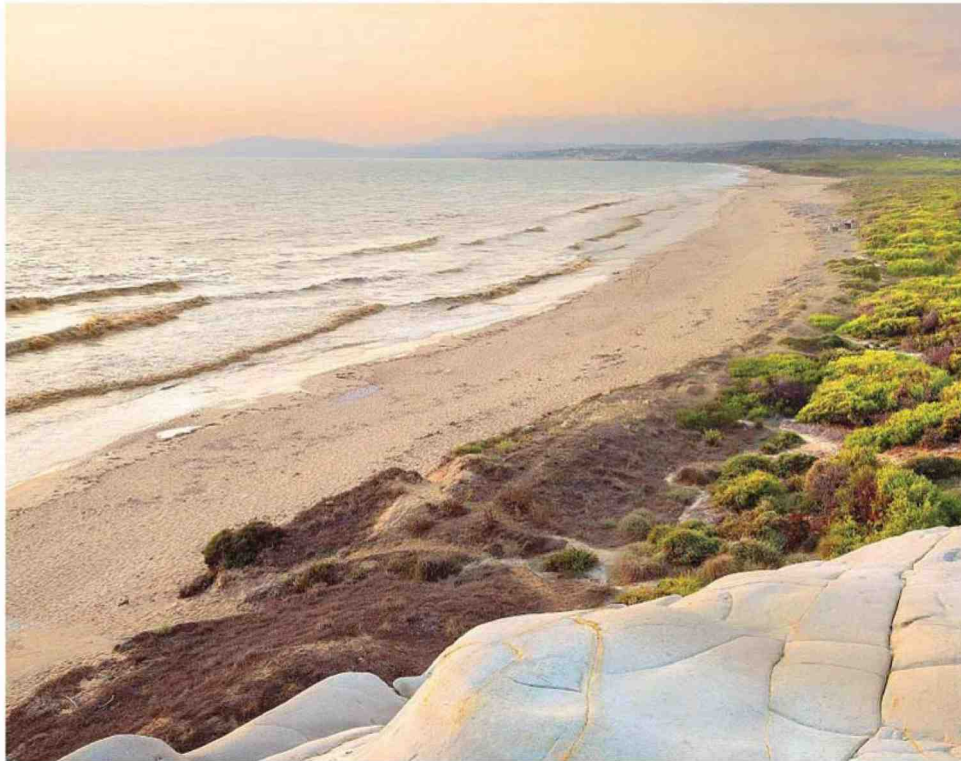
Il primo incontro ravvicinato con il mare e le spiagge della costa occidentale siciliana è, alle porte di Marsala, a **San Teodoro**, proprio accanto a una torre di avvistamento spagnola. Per raggiungere spiaggette e cale si costeggiano le saline della **Riserva dello Stagnone**, accompagnati dalla scenografia surreale del labirinto di bacini e canali, dai mucchi di sale messi a essiccare, dai mulini a vento e dalle colonie di fenicotteri che zampettano a pochi metri da riva.

#### NEL MARE DEI FENICI

Poi ci si sdraia sugli arenili deserti con vista sulle Egadi e sulle isole della laguna: una, l'**Isola Lunga**, si raggiunge camminando nell'acqua bassa dello Stagnone. Un'altra, **Mozia**, regala momenti di storia e mistero conditi da *memorabilia* puniche. E se per una ospitalità garbata si scelgono le camere di **Viacolvento**, per un incontro ravvicinato con ghiottonerie locali e pizze preparate con grani antichi si va da **Assud**, proprio di fronte all'imbarcadere per Mozia. Ma si è soltanto all'inizio: la Sud-occidentale Sicula (sui cartelli stradali è la statale 115) ha appena iniziato il suo percorso e si fa largo in una campagna punteggiata da bagli antichi e vigneti. Possibili (e inevitabili, quindi) gli incontri ravvicinati con la migliore produzione vinicola locale: come quella della **Cantina Gorgi Tondi**, nell'omonima riserva Wwf che confina con lo splendido mare di Mazara del Vallo.

La strada statale punta decisa verso sud, fino a raggiungere **Sclimunte**, la città degli dei, *copyright* dei viaggiatori del Grand Tour, con il suo spettacolare mix di colonne cadute, mura ciclopiche e templi monumentali. Non solo storia e architettura: dall'acropoli del sito archeologico un sentiero scende, tra rovine e macchia mediterranea, verso la **spiaggia della Gaggera**, che si apre alla vista in uno svolgo di gabbiani, unici frequentatori di

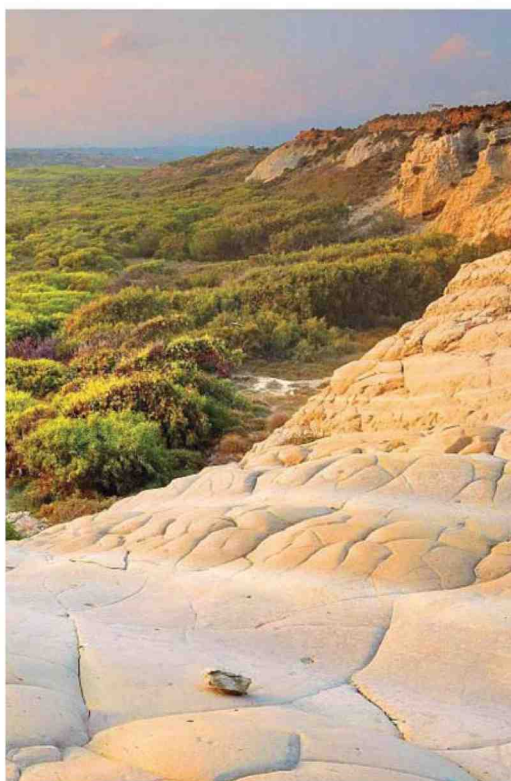




questa distesa di sabbia e dune. Dopo il mare, la pausa golosa è con la cucina rustica di Jojo, patron de La Zabbara, chiringuito sulla spiaggia cittadina.

Più a sud, sempre nel territorio di Selinunte, gli appassionati di spiagge incontaminate possono cercare la **riserva naturale Foce del fiume Belice**, formata da un insieme di arenili dorati: dune, cespugli di gigli di mare spettinati dal vento, macchie verdi di eucalipti, canneti e pini. E, al tramonto, infinite sfumature di arancione in un paesaggio, amato da *kitesurfer*, tra il surreale e il metafisico. Per la notte, chi cerca silenzio sceglie, lungo la strada fra Selinunte e Castelvetro, **Momentum**: mobili di design e camere con vista su uliveti, vigneti e sulla piscina a sfioro.

Pronti per una nuova tappa sulla costa, tra paesaggi forti e balneazione *d'antan*? Nessuna comodità, solo silenzio, natura e mare blu giustificano la discesa verso la **spiaggia delle Solette**. Ad aspettare i patiti di sole e mare ci sono insenature silenziose che si aprono di fronte a una tenuta dove decine di asinelli pascolano liberi. La spiaggia è la continuazione ideale della riserva del Belice e, anche qui, niente lidi, chiringuito o chioschi. I pochi frequentatori passano il tempo divorando libri e facendo interminabili camminate per scoprire che la macchia mediterranea più selvaggia e disordinata lascia il posto a file interminabili di vigneti ordinatissimi. Il basso profilo dei luoghi non deve trarre in inganno: questo è il *Menfshire* (la sua piccola capitale è, appunto, **Menfi**), diventato una delle mete di culto della Sicilia occidentale. Il *genius loci* qui è costituito, oltre che dal mare (sulle spiagge di **Porto Palo di Menfi** sventolano da anni Bandiere verdi e blu), dal vino. Basta voltare le spalle alla linea di costa e far correre gli occhi sulle col-



line ricamate da interminabili filari di viti per capirlo. Ci si trova nel vigneto più grande d'Europa, dove aziende storiche (come **Cantina Settesoli**) e giovani *vignerons* hanno rilanciato l'immagine del vino siciliano.

Lasciati alle spalle cantine, stabilimenti e lidi, ecco un'altra spiaggia a selezione naturale, che si raggiunge dopo aver percorso strade poderali, attraversato macchie di pini marittimi e superato uliveti e vigneti. È la **spiaggia delle Giacche Bianche**, lunga distesa di bianchissimi ciottoli (*giacche*, in dialetto locale) scolpiti dalle maree, dove le tartarughe *Caretta caretta* approdano per deporre le loro uova. In zona, per cena ci si sposta al **ristorante della Foresteria Planeta**, circondata dai vigneti dell'azienda vinicola. E, per un'ospitalità a misura d'uomo, ci sono piccoli resort di charme come **Casina Miregia**.

La ricerca di spiagge solitarie continua, seguendo l'andamento della costa. Ora è la volta della **riserva del fiume Platani**. Sfumature da mare africano e macchia mediterranea sono la cornice della spiaggia, che si estende per più di cinque chilometri e su cui si alternano, tra le dune, tratti di arenili sabbiosi e di ciottoli microscopici. Qui gli amanti del trekking trovano sentieri per lunghe passeggiate e chi fa *birdwatching* spia le evoluzioni di aironi e cavallieri d'Italia. Sulla spiaggia, a sud della foce del Platani, si erge a strapiombo sul mare il **promontorio di Capo Bianco** e, alle sue spalle, una collina conserva le rovine dell'antica **Eraclea Minoa** e del suo teatro. Due consigli per la notte: per chi non sa fare a meno della vicinanza al mare c'è **l'hotel Luna Minoica**. Perfetto rifugio di solitudine e benessere è, invece, il **Relais Briuccia**, in un antico palazzo nobiliare di Montalegno.

Nella foto grande, la spiaggia sabbiosa della **riserva del fiume Platani**, fra dune e macchia mediterranea. A sinistra, le colonne doriche del sito archeologico di **Selinunte**, città fondata dai Megaresi di Sicilia nel VII secolo a.C. A destra, il patio dell'**hotel Momentum**, a Castelvevrano, che evoca le dimore arabe.

Superato Capo Bianco, ci si addentra nella **riserva Wwf di Torre Salsa** e si percorre la sua spiaggia lunga, deserta, selvaggia, sorvegliata dal rudere di un'antica torre di avvistamento. Scampata per miracolo alla cementificazione, è ancora oggi un'infilata di falesie di gesso candido, strapiombi sul blu del Canale di Sicilia, promontori di argilla e zone umide, habitat per migliaia di uccelli migratori. Non a caso, è nella classifica delle dieci spiagge più belle d'Italia di Legambiente. Otto chilometri più a sud, ecco la **Scala dei Turchi**, presso **Realmonte** (provincia di Agrigento). L'accesso alla scogliera di marna bianca sagomata a gradoni e alla spiaggia di ponente è interdetto. Ma si può andare nelle altre spiagge e fare il bagno. E contemplare dal mare questo anfiteatro naturale è pura emozione.



## Informazioni utili

### Come arrivare

In aereo: sul sito dell'aeroporto di Trapani Birgi **airgest.it** si possono scoprire tutte le tratte per raggiungere lo scalo siciliano, collegato a diverse città italiane con voli Ryanair, Alitalia e Blue Air. In particolare, la compagnia spagnola Alitalia, che già vola su Milano Malpensa e Cuneo, dalla fine di luglio avrà collegamenti anche con Roma Fiumicino.

## Le nostre scelte

### Dormire

#### VIACOLVENTO

Residenza d'epoca. Le camere con nomi di venti hanno arredi di design | **Indirizzo:** via XIX Luglio 46, Marsala (Tp) | **Cell.** 388.40.79.295 | **Web:** viacolventomarsala.it | **Prezzi:** doppia b&b da 88 a 98 €

#### MOMENTUM

Un bagno antico con elementi di design contemporaneo | **Indirizzo:** strada statale 115/dirc. km 5+532.80, Castelvevrano (Tp) | **Tel.** 0924.94.10.46 | **Web:** momentumresort.com | **Prezzi:** doppia b&b da 128 a 200 €

#### CASINA MIREGIA

Relais su una collina, tra uliveti e vigneti | **Indirizzo:** contrada Cinquanta 51, Merfi (Ag) | **Cell.** 380.77.48.187 | **Web:** casinamiregia.it | **Prezzi:** doppia b&b da 70 a 125 €

#### LUNA MINOICA

Piccolo albergo affacciato sulla spiaggia dorata di Bovo Marina, lungo il sentiero fra il sito di Eraclea Minoa e la riserva di Torre Salsa | **Indirizzo:** Bovo Marina, Montalegno (Ag) | **Cell.** 320.41.72.942 | **Web:** lunaminoica.it | **Prezzi:** doppia b&b da 81 a 126 €

#### RELAIS BRIUCCIA

Sette suite impreziosite da affreschi e travi a vista. Imperdibile il ristorante Capitolo Primo, regio dello chef Damiano Ferraro | **Indirizzo:** via Trieste 1, Montalegno (Ag) | **Cell.** 339.75.92.176 | **Web:** capitolo-primo.it | **Prezzi:** doppia b&b da 100 a 135 €

### Mangiare

#### ASSUD MOZIA

Cucina a chilometro zero e uso di grani antichi. Provare il *mezzimmo*, tagliolini al nero di seppia conditi con ragni di tonno | **Indirizzo:** contrada Spagnola 228, Marsala



Per questo viaggio sono necessari almeno cinque giorni. Il costo è di circa 600 € a persona, trasporti esclusi.

(Tp) | **Cell.** 370.12.25.622 | **Prezzo medio:** 25 €

#### TRATTORIA DELLE COZZE

Cucina di pesce con un occhio di riguardo ai molluschi: cozze, naturalmente, ma anche vongole, capesante e ostriche | **Indirizzo:** Sp. 38 Litoranea Mazara-Granitola, Mazara del Vallo (Tp) | **Tel.** 0923.94.23.23 | **Prezzo medio:** 20 €

#### LIDO ZABBARA

Ricette rusticamente tipiche: pesce alla brace, caponata di melanzane, salsiccia profumata di finocchietto, arancine di riso

**Indirizzo:** via Pigafetta 1, Selinunte (Tp) | **Tel.** 0924.46.194 | **Prezzo medio:** 25 €

#### RISTORANTE LA FORESTERIA PLANETA

Menu mediterraneo, luogo ideale per gustare i vini di una cantina famosa | **Indirizzo:** contrada Passo di Gurra, Merfi (Ag) | **Tel.** 0925.19.55.460 | **Web:** planetarest.it | **Prezzo medio:** 50 €

#### IL VIGNETO

Specializzato nei classici: panelle, involtini di spada, cannoli, cassatelle | **Indirizzo:** contrada Gurra di Mare, Merfi (Ag) | **Tel.** 0925.19.55.191 | **Web:** ristoranteilvigneto.com | **Prezzo medio:** 38 €

### Vedere

#### MUSEO WHITAKER

Piccolo, con una raccolta di reperti fenici | **Indirizzo:** isola di Mozia (Tp) | **Tel.** 0923.71.25.98 | **Web:** fondazionewhitaker.it

### Comprare

#### CANTINA GORGHI TONDI

Grillo e Nero d'Avola in purezza, prodotti in biologico | **Indirizzo:** contrada San Nicola, Mazara del Vallo (Tp) | **Tel.** 0923.65.73.64 | **Web:** gorghitondi.it

#### CANTINA SETTESOLI

I vini Mandirassosa sono il top di gamma della cantina | **Indirizzo:** strada statale 115, Merfi (Ag) | **Tel.** 0925.77.111 | **Web:** cantinasettesoli.it

### Per saperne di più

Info turistiche: **apt.trapani.it**, **turismocomunemarsala.com**, **provincia.agrigento.it**.